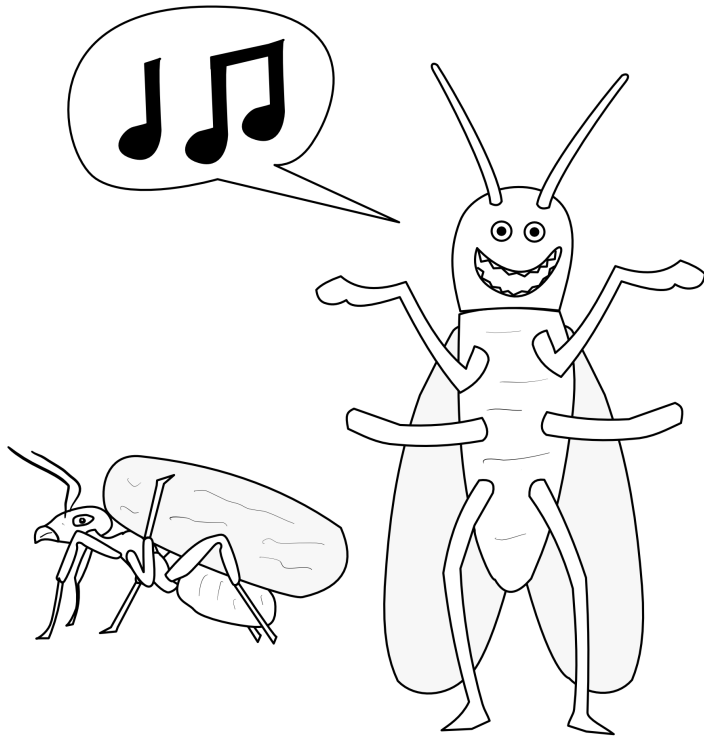


## La favola - La cicala e la formica

---



Durante l'estate, una cicala cantava posata su un filo d'erba mentre sotto di lei, una formica faticava per trasportare al sicuro nel suo formicaio i chicchi di grano.

Ogni tanto, la cicala, chiedeva alla formica: "Perché lavori tutto il giorno? Vieni qui con me, all'ombra dell'erba: starai al fresco e potremo cantare insieme".

Ma la formica continuava a lavorare: "Devo preparare le provviste per l'inverno; quando la neve avrà ricoperto la terra, non resterà più nulla da mangiare."

La cicala non riusciva proprio a capire la formica. Del resto, l'estate era ancora lunga e avrebbe avuto molto tempo per mettere da parte le provviste. Così continuò a cantare e l'estate finì.

Venne l'autunno: non c'erano più frutti in giro e la cicala vagava di qua e di là, sgranocchiando i fili ingialliti dell'erba e qualche foglia ormai secca. Ma anche l'autunno finì: arrivò l'inverno e la neve coprì la terra. Non era rimasto più nulla da mettere sotto i denti.

La cicala batteva i denti dal freddo e aveva una gran fame. Un giorno, sotto la neve, raggiunse una casetta piccina; guardò dentro, passando accanto alla finestra e vide la formica che stava al calduccio riparata dalla neve, sgranocchiando i chicchi di grano che aveva messo da parte.

Infreddolita, la cicala bussò alla porta.

"Chi bussa?"

"Sono la cicala; sto morendo di freddo e non ho più niente da mangiare".

"Mi ricordo di te: quest'estate, mentre io lavoravo duramente per prepararmi all'inverno, tu cosa facevi?"

"Ho cantato!"

"Hai cantato?" rispose la formica "E allora adesso balla!"

Poi, chiuse la porta e lasciò al freddo la cicala.

[Adatt. da *Favole*, trad. di E. Ceva Valla, Rizzoli, Milano, 1989]

## Questionario

1. Durante l'estate cosa chiede la cicala alla formica?

.....

2. Che cosa risponde la formica?

.....

3. Com'è l'estate secondo la cicala?

.....

4. Che cosa succede in inverno?

.....

.....

5. Cosa suggerisce di fare la formica alla cicala?

.....

## Leggi il riassunto della storia e coniuga all'imperfetto i verbi tra parentesi

La favola racconta che l'estate (essere) ..... calda, ma la formica (lavorare) ..... duramente e (mettere) ..... da parte le provviste per l'inverno. Invece la cicala (cantare) ..... tutto il giorno all'ombra dell'erba mentre la formica (passare) ..... avanti e indietro.

Poi arrivò l'inverno con il suo freddo e con il suo ghiaccio e mentre la formica (avere) ..... tanto cibo, la cicala (cominciare) ..... a sentire i morsi della fame.

La neve (scendere) ..... fitta dal cielo e la cicala (sentire) ..... sempre più freddo, (tremare) ..... e (avere) ..... fame ma non (trovare) ..... niente da mangiare. Così decise di bussare alla porta della formica che (stare) ..... al caldo nella sua tana e (gustare) ..... tutta contenta il cibo che aveva raccolto durante la bella stagione.

La cicala, vedendo la formica chiedere aiuto disse che si ricordava di lei e dato che aveva cantato tutta l'estate, adesso (potere) ..... anche ballare.